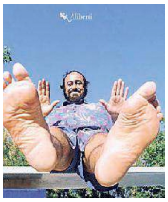
LE PROPOSTE DELLA GAZZETTA

ONIRICO AZIENDALE

Un manager fa un sogno: è il suo ultimo giorno di lavoro e dopo 40 anni in azienda non è piacevole. Sempre sognando, c'è un mare di gente che lo viene a salutare, qualcuno è triste, qualcuno è portatore di ricordi, altri fanno finta di niente. Il manager può anche fare a meno di tutte queste persone ma non può togliere di mezzo le loro storie e quindi comincia a raccontarle. Qualcuno ritrova la dignità smarrita, altri la perdono per sempre.

Notturni inquieti ■ di Pier Luigi Celli. Aliberti editore. Pagine 232, 17 €



PAVAROTTI

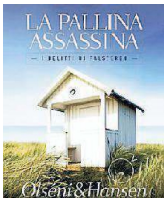
Edwin Tinoco è persona che in pochi, anche fra gli amanti della lirica, avranno mai sentito nominare. Eppure è stato per una vita l'ombra di Luciano Pavarotti. Dal 1995 fino alla morte del maestro è stato l'assistente personale del tenore, proiettato in un universo tanto lontano da quel Perù dal quale proveniva. Il libro ci permette di conoscere un Pavarotti pubblico e privato, raccontato nel suo lato umano.

Pavarotti ed io ■ di Edwin Tinoco. Aliberti editore. Pagine 254, 18,90 €

SGARBI

Vittorio Sgarbi fra i conoscitori dell'arte è l'unico a godere di una popolarità assoluta, fra stima e odio. Uomo che viene citato nei temi della maturità e che fa il sindaco. Luca Nannipieri ci parla di Vittorio Sgarbi in una lettera indirizzata al figlio, come se ci fosse da spiegare cos'è in realtà quest'uomo che ha collezionato querele a ripetizione e che nel contempo tanto ha fatto per la conoscenza e la conservazione della nostra cultura.

Vittorio Sgarbi spiegato a mio figlio ■ di Luca Nannipieri. Aliberti editore. Pagine 116, 12 €



GIALLO NORDICO

Quattro anziani amici con la passione del golf trovano morto il proprietario del club. Si convincono di averlo ucciso loro colpendolo con un tiro. Impauriti, cercano di mettere in scena un suicidio ma in questo modo finiscono per mettersi nei guai. La coppia di scrittori svedesi per altro deve molto allo sport essendosi conosciuta giovando a tennis. Quello che ora propongono è un giallo leggero, fatto di un po' di brivido e tanto humor.

La pallina assassina ■ di Olséni & Hansen. Bompiani editore. Pagine 384, 16 €

IL LIBRO DELLA SETTIMANA

Lo scrittore reggiano Silvio D'Arzo del quale Corsiero ripropone i testi di critica letteraria

Non solo un narratore D'Arzo ritorna con "Contea inglese"

L'editore Corsiero ripropone i testi critici dello scrittore insieme alla prefazione al romanzo "Nostro lunedì"

di Giovanni Guidotti
REGGIO EMILIA

Il reggiano Ezio Comparoni, in arte Silvio D'Arzo, prematuramente scomparso nel 1952, "con l'intelligenza, l'arguzia, la gioconda e talvolta mordente ironia che sempre lo contraddistinsero", così lo descrive l'amico Mosti, è stato riconosciuto valente scrittore grazie a "Casa d'altri", definito da Montale "racconto perfetto", ma non ancora apprezzato in veste di critico letterario, attività in cui le qualità citate dall'amico si traducono in uno stile brillante e arguto, mentre il filo conduttore dell'analisi su opere e autori resta, come nella produzione narrativa, una "questione privata", uno spazio interiore dove esperienze di vita e artistiche s'intrecciano. I testi critici, raccolti e pubblicati postumi nel 1987 in "Contea inglese", sono stati ora ristampati con lo stesso titolo dall'editore Corsiero, in un volume arricchito dalla prefazione al romanzo "Nostro lunedì", dal saggio "Inchiesta sulla narrativa", da un racconto giovanile e una fiaba nei quali già si evidenzia la tendenza intimistica. D'Arzo mostra di possedere non solo capacità di analisi, ma anche intuizione, ed è tra i primi intellettuali, con Cecchi, Serra e Vittorini, ad avvicinarsi alla letteratura angloamericana, pressoché sconosciuta in Italia nella prima metà del 900. Mediante il raffronto fra grandi scrittori in lingua inglese, da Shakespeare a Hemingway, esteso ad altri, in particolare francesi, l'autore reggiano s'inoltra in un'inedita, personale ricerca, con l'intento di ritrovare due elementi poetici a lui cari: la condivisione di una condizione esistenziale e la necessità d'un isolamento per condurre la propria esplorazione letteraria e interiore. Da questo singolare incontro con narratori e opere emergono le figure di Stevenson, "raccontatore di belle storie" nelle quali epica antica e favola moderna si fondono; Conrad, dall'umanità virile, solitaria e malinconica; Lawrence, conradiano in lotta contro l'indifferenza; Kipling, alla ricerca dell'anima britannica fra la giungla indiana e il paese d'origine.

E pure James, insieme alla sua società di fantasmi esiliati; Hemingway, le cui tristezze e solitudini si celano dietro a un "atletismo verbale"; Maupassant, dal linguaggio arido ma con "un sentimento virile della vita", e infine Villon, antesignano dei "poeti maledetti", immerso in una "folla gaglioffa" non dissimile, per D'Arzo, da quella della nostra cronaca nera.

Contea inglese ■ di Silvio D'Arzo. Corsiero editore. Pagine 206, 18,50 €

RISERVATO AI BAMBINI

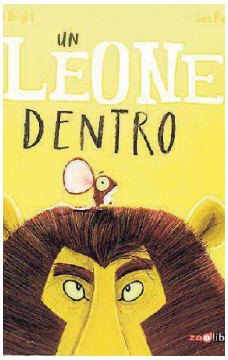
Una storia dedicata ai topolini che vogliono diventare leoni

Siamo in Africa dove un piccolo ma coraggioso topolino decide di far sentire la propria voce. E alla fine gli viene un'idea: deve imparare a ruggire.

Ma cosa succede quando l'unico che può aiutarlo è un grosso leone?

Riuscirà il nostro protagonista a trovare il leone che è in lui?

Un libro perfetto per tutti i bambini che si sentono topolini che vogliono imparare a tirare fuori la propria voce.



Un leone dentro ■ di Rachel Bright. Zoolibro editore. Pagine 32, 16 €

BIBLIOTECA PANIZZI

Rebus, quiz, cruciverba con le parole è possibile giocare

Il mese di agosto sta per terminare, ma il calendario Junior propone un ultimo appuntamento alla biblioteca San Pellegrino – Marco Gerra.

Mercoledì 23, alle 10, insieme a Ivana Iotti e Riccardo Vezzani si gioca con le parole: "Enigmistica – cruciverba, rebus e quiz" invita in biblioteca tutti i bambini dagli 8 anni.

E per chi non potrà partecipare, ecco due libri per giocare ed esplorare, al mare, al lago o in città: "Giochi da spiaggia", di Fiona Danks e Jo Schofield (Editoriale Scienza, 2016) e "Là fuori: guida alla scoperta della natura" di Maria Ana Peixe Dias e Inês Teixeira do Rosàrio (Mondadori, 2016).

Un gioco tra mamma e bambino, dalla spiaggia all'Asia: l'albo che diverte i più piccoli è "Piccolo elefante va in Cina" di Sesyle Joslin (Orecchio Acerbo, 2016; età 3-5 anni).

Un po' di sport? Dedicato ai ragazzi dai 12 anni, "The Big swim: la grande prova" (Bianconero, 2016) è il racconto di un campo estivo e di un'estate inaspettata, un romanzo di Cary Fagan.

Per consultare il programma completo www. bibliotecapanizzi. it